



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16

OGGETTO: Verifica nuovo quadro politico, in seno al Consiglio Comunale, a seguito della nuova composizione della Giunta Municipale – Dibattito Politico.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **febbraio** dalle ore 20,10 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 11/02/2015 n. 5605, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 26 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	BERTOLINO Tommaso		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro		X
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	VARVARO Gaspare	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo	X		26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: *“Verifica nuovo quadro politico, in seno al Consiglio Comunale, a seguito della nuova composizione della Giunta Municipale – Dibattito Politico”*.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

SINDACO: Presenta la nuova Giunta Municipale e comunica le relative deleghe assegnate ad ogni singolo Assessore. Ringrazia gli Assessori uscenti per l'ottimo lavoro svolto, in un momento così difficile per l'Amministrazione Comunale. Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, persona che stima come uomo, politico e professionista.

PRESIDENTE: Si congratula con i nuovi Assessori, convinto che svolgeranno un lavoro proficuo per la città. Ringrazia gli Assessori uscenti per l'ottimo lavoro svolto nell'espletamento delle loro funzioni.

BARRESI: Fa gli auguri di buon lavoro al neo-Consigliere Giannilivigni, che conosce da molti anni e verso il quale nutre profonda stima. Ringrazia gli Assessori uscenti, che si sono distinti per l'ottimo lavoro svolto. Augura un buon lavoro ai nuovi Assessori, convinto che saranno all'altezza del gravoso compito loro assegnato.

LO PIANO RAMETTA: Auguriamo alla neo Giunta in questo particolare e difficile momento che attraversa la città di Castelvetro di lavorare in maniera serena e proficua nell'interesse dei cittadini.

In modo particolare rivolgiamo il nostro augurio di buon lavoro ai tre giovani assessori alla loro prima esperienza nell'amministrare la res pubblica non nascondendo la nostra sorpresa nel leggere i nominativi dei tecnici scelti dal Sindaco della città e ancora più grande è stato il nostro stupore nell'apprendere che il Consigliere Salvatore Stuppia è stato designato Assessore di questa nuova Giunta.

Il movimento “art 4”, che nelle elezioni comunali del 2012 non era presente nella competizione elettorale, dopo essersi costituito in Consiglio ha condiviso in maniera disinteressata il programma del Sindaco e ha sostenuto con i voti dei propri consiglieri a volte determinanti, le scelte amministrative della Giunta e del Sindaco.

Ricordiamo anche che tale scelta è stata condizionata dal fatto che due Consiglieri su tre sono stati eletti nelle liste che hanno sostenuto questo Sindaco.

Con l'azzeramento della Giunta ci chiediamo in che maniera e con quali modalità verrà portato avanti e realizzato il programma sottoscritto con gli elettori in campagna elettorale visto che gli uomini e lo scenario politico che sosteneva il programma iniziale è radicalmente mutato.

Inoltre desideriamo verificare che tipo di rapporto, l'attuale Amministrazione, vuole instaurare con le forze politiche che compongono il nuovo scenario del Consiglio Comunale.

Premesso quanto detto Il Movimento si ritiene libero e autonomo come sempre, non condizionato e vincolato in alcun modo alle scelte effettuate da questa Amministrazione.

Pertanto opererà sempre e comunque nell'interesse della città di Castelvetro, in Consiglio valuterà l'efficacia delle eventuali iniziative che l'attuale Amministrazione vorrà proporre.

Chiediamo con forza al Sindaco di poter dare slancio e motivazioni ai nuovi assessori e a quelli riconfermati affinché la città di Castelvetro in questo particolare momento storico possa trarne benefici dal punto di vista economico, sociale e culturale.

PERRICONE: Legge alcuni comunicati, apparsi sugli Organi di Stampa, e precisamente: un comunicato dell'On. Lo Sciuto datato 8 febbraio 2015 e chiede al Sindaco se ne condivide il contenuto, relativamente alla mediocrità degli Assessori uscenti. Legge un comunicato del Sindaco datato 5 febbraio 2015, uno del Gruppo Consiliare dell'UDC riportante la stessa data ed infine un comunicato dell'On. Lo Sciuto datato 11 febbraio 2015, dai quali si evincono delle palesi contraddizioni e nella fattispecie chiede al Sindaco

se ha intenzione di modificare il programma elettorale che lo ha portato alla guida della città.

VACCARA: Augura al neo-Consigliere Giannilivigni un buon lavoro e rivolge, inoltre, un in bocca al lupo alla nuova Giunta di Governo. Ritiene il tavolo politico-elettorale del 2012 ormai inesistente, in quanto il Gruppo Consiliare dell'UDC da sei Consiglieri è passato a due, il FLI non esiste più in quanto strada facendo si è trasformato in "Noi per la Sicilia", perdendo lo stesso Vaccara in corso d'opera e l'ex Consigliere Rizzo, diventato Assessore per una scelta funesta del Sindaco ed acquisendo dall'opposizione il Consigliere Varvaro, mentre il Pd con due Consiglieri, dopo il reclutamento ed il successivo abbandono del Consigliere Stuppia, passa dalla maggioranza all'opposizione. L'API da due Consiglieri passa, strada facendo, ad uno, Città Nuova passa dai quattro Consiglieri del 2012 ai due odierni e dalla maggioranza passa all'opposizione e nel frattempo si costituisce in Consiglio Comunale il Movimento "Castelvetrano-Futura", composto da due Consiglieri uno fuoriuscito da Città Nuova e l'altro proveniente dal PDL, nel 2012 in coalizione col candidato Sindaco Lo Sciuto. Alla luce di tutto ciò parlare ancora di tavolo del 2012 è un paradosso. Dichiaro che l'operazione delle dimissioni da Consigliere e nomina come Assessore del Dott. Stuppia rappresenta uno scambio politico per far accrescere come numero il Movimento "Castelvetrano-Futura", Movimento di riferimento del Sindaco. Per quanto riguarda il Gruppo Consiliare del NCD allo stato attuale è composto da tre Consiglieri, in quanto lo sbandierato ingresso dei Losciutiani non è stato formalizzato dagli stessi che sono rimasti nelle rispettive liste di appartenenza e ciò genera una grande confusione, che andrebbe dissipata dai protagonisti di questa vicenda. Ritiene che, dall'operazione politica portata avanti dal Sindaco con l'azzeramento della Giunta e il mutamento della coalizione del 2012, si denota la sua grande confusione, la mancanza di lucidità e la scarsa serenità nelle scelte da effettuare o già operate. Non ritiene la nuova Giunta né tecnica né politica, ma esclusivamente di gradimento del Sindaco. Entra Sciacia **presenti n. 27.**

DI BELLA: Rivolge un augurio di buon lavoro alla nuova Giunta, nonché al neo-Consigliere Giannilivigni. Accusa il Sindaco Errante di trasformismo, in quanto ha preferito aprire una crisi politica piuttosto che risolvere con la sua maggioranza le criticità sorte, effettuando un vero e proprio salto nel vuoto, partorendo una Giunta improvvisata, ibrida, a scadenza, per nulla tecnica, certamente non volta al tanto dichiarato rilancio dell'azione amministrativa. Dichiaro che il PD non si presta a questi giochi di bassa lega, in quanto è un Partito che della trasparenza, della coerenza e della lealtà, ne ha fatto una scelta di vita. Ritiene la scelta dell'ex Consigliere Stuppia, come Assessore tecnico, non condivisibile e con trame oscure, basata sulla brama di potere dello stesso e che di tecnico non ha nulla. Dichiaro che questa è una crisi voluta dal Sindaco, frutto di manovre oscure dentro e fuori Palazzo Pignatelli, che mortificano quel patto di responsabilità civica del 2012, nei fatti tradito dal Primo Cittadino. Dichiaro che il PD non ha rinunciato ad amministrare questa città, lo farà in alternativa a questo nuovo scenario politico, all'opposizione di questa Amministrazione, vigilando sugli atti amministrativi che nasceranno da questa nuova squadra di Governo.

BERLINO: Rivolge un caloroso augurio di buon lavoro al neo-Consigliere Giannilivigni ed alla nuova Giunta Municipale, che ritiene all'altezza del gravoso compito che l'aspetta. Afferma di appartenere all'area di centrodestra che ha come riferimento l'On. Lo Sciuto, ma rivendica l'appartenenza alla lista civica che lo ha portato in Consiglio, nell'attesa che la cosiddetta Area Popolare prenda corpo politicamente. Ritiene non condivisibile la scelta del PD di uscire fuori dalla maggioranza, per il fatto che il Sindaco abbia aperto alle forze che fanno riferimento al NCD, suo stesso Partito, quando a livello nazionale e provinciale PD e NCD governano insieme per il bene della collettività. Dichiaro che il programma del Sindaco Errante e del Candidato Sindaco nel 2012 On. Lo Sciuto sono molto simili ed in ogni caso non vede niente di scandaloso eventualmente nell'integrare il programma del

Primo Cittadino, con alcune istanze provenienti dall'area di riferimento dell'On. Lo Sciuto. I Gruppi Consiliari che fanno riferimento all'On. Lo Sciuto hanno dimostrato in questa legislatura senso di responsabilità votando le delibere fondamentali per il benessere della città, garantendo spesso e volentieri il numero legale in Aula, a causa di una maggioranza poco presente, senza mai chiedere nulla in cambio, neanche e soprattutto nell'ultimo rimpasto di Giunta, lasciando al Sindaco piena autonomia nella scelta degli Assessori.

Esce Varvaro presenti n. 26.

BONSIGNORE: Dichiaro che il Gruppo Consiliare di "Città Nuova" non nutre nessun rancore nei confronti del Sindaco, che per scelte sue ha voluto rimodulare la Giunta aprendo ad altri Partiti. Auguro un buon lavoro ai nuovi Assessori e si congratula anche col neo-Consigliere Giannilivigni.

LA CROCE: Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, persona che stima come uomo e come professionista. Fa i migliori auguri di buon lavoro alla nuova Giunta Municipale, che ritiene sarà in grado di dare le risposte di cui la città ha bisogno, in un momento così difficile per il nostro territorio. Ritiene che chi parla di tradimento del Sindaco fa esclusivamente una polemica di bassa lega, in quanto il Primo Cittadino ha solamente preso atto dell'evoluzione della politica castelvetranese e non solo, aprendo alle altre forze sane della città che si riconoscono nella persona dell'On. Lo Sciuto, con il quale dopo diversi percorsi si è ritrovato nello stesso Partito e se si vanno ad analizzare i programmi elettorali del 2012, ci si accorge che sono quasi totalmente sovrapponibili, evidentemente perché frutto della stessa sensibilità politica. Ritiene, inoltre, che il Sindaco non abbia cacciato nessuno, ma si sia reso conto che c'era bisogno di linfa nuova all'interno dell'Amministrazione, per dare un nuovo slancio in un momento così delicato della vita della città. Dichiaro che chi parla di tradimento lo fa esclusivamente per attaccamento alla poltrona, perché non è plausibile che si parli ancora del tavolo del 2012, di cui è rimasto poco e nulla a livello politico a causa dei vari cambi di casacca, ma sono rimaste piuttosto le persone a titolo personale che credono in questo Sindaco e nella sua capacità di amministrare. Dichiaro, inoltre, che l'area politica di suo riferimento non ha mai chiesto poltrone lasciando le mani libere al Primo Cittadino operando con senso di responsabilità, come ampiamente dimostrato nel corso di questa legislatura, votando le delibere fondamentali per il benessere dei cittadini e garantendo spesso e volentieri il numero legale in Aula, a causa della latitanza di alcuni componenti della maggioranza. Ritiene che non ci sia nulla da scandalizzarsi se eventualmente il Primo Cittadino farà sue alcune istanze programmatiche provenienti dall'area politica di riferimento dell'On. Lo Sciuto. Invita i colleghi ad evitare sterili polemiche, a mantenere i toni bassi ed a spendere le proprie energie per cercare tutti insieme di adoperarsi per il bene della nostra comunità.

Esce Martino presenti n. 25.

PIAZZA: Si congratula col neo-Consigliere Giannilivigni e con la nuova Giunta. Ritiene che il suo Gruppo Consiliare e gli altri che hanno sostenuto la coalizione premiata dai cittadini nel 2012 sono stati traditi dal Sindaco, che arbitrariamente a mandato all'aria gli accordi presi nel 2012, per aprire alla coalizione dell'On. Lo Sciuto, candidato Sindaco della coalizione opposta all'attuale Primo Cittadino. Dichiaro che nel dicembre 2014 il Sindaco, in una riunione della maggioranza, aveva sondato gli alleati per sapere cosa ne pensavano di una eventuale apertura allo schieramento dell'On. Lo Sciuto, situazione non gradita agli altri Gruppi di maggioranza, che volevano proseguire in piena armonia fino a fine legislatura, per portare a termine il programma elettorale che i cittadini avevano premiato, ma dopo quindici giorni il Sindaco ha arbitrariamente azzerato la Giunta, innescando una crisi di Governo ed aprendo allo schieramento dell'On. Lo Sciuto. Il suo Gruppo Consiliare, per senso di lealtà verso i cittadini che lo hanno votato, non intende avallare questo inciucio dimostrando coerenza e un assoluto disinteresse alle poltrone a tutti i costi. Dichiaro di aver appreso da fonti di stampa che l'On. Lo Sciuto non ha richiesto alcuna poltrona ed allora si chiede per quale motivo il Primo Cittadino abbia

provocato questa crisi al buio, mancando di lealtà nei confronti di quei Partiti che lo hanno sostenuto nel 2012 e che i cittadini hanno scelto come coalizione vincente.

VACCARINO: Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, persona che stima come uomo e professionista e dalla dirittura morale ineccepibile. Estende i suoi migliori auguri alla nuova Giunta Municipale, sicuro che farà un ottimo lavoro per il bene della città. Dichiaro che il Sindaco ha fatto un lavoro eccezionale nel corso di questa legislatura, nonostante il contesto economico disastroso, appoggia in pieno la sua azione amministrativa e rinnova il suo pieno e convinto sostegno a questa Amministrazione. Ritiene che le forze di maggioranza che si sono tirate fuori, lo hanno fatto strumentalmente come atto di codardia o di stanchezza, in un momento così difficile della vita amministrativa, perché in tempo di vacche magre è più facile fare opposizione che governare, ritenendo questo atteggiamento come una fase preparatoria ad un eventuale progetto politico-elettorale, da mettere in campo alla fine di questa legislatura. Alla luce di ciò è ben chiaro ai cittadini chi ha tradito quel famoso tavolo tecnico del 2012 e si sta prendendo come pretesto l'apertura alle forze di opposizione che fanno riferimento all'On. Lo Sciuto, per fuggire dalle proprie responsabilità. Rivolge un attestato di stima allo schieramento politico riconducibile all'On. Lo Sciuto, perché ha dimostrato senso di responsabilità nel corso di questa legislatura, garantendo spesso e volentieri il numero legale e votando degli atti deliberativi fondamentali per la città. Ritiene, inoltre, che non ha senso gridare allo scandalo se il mutamento politico avvenuto nel corso di questa legislatura, porta a ritrovarsi politicamente con chi era prima all'opposizione, in quanto il quadro politico nazionale e locale è in continua trasformazione e ciò sta nella natura delle cose, anzi vuole ricordare a tutti che nelle due passate legislature il Sindaco in carica ha ripetutamente aperto alle opposizioni e nessuno ha gridato allo scandalo.

SINDACO: Dichiaro di aver avuto attacchi di ogni genere sui blog, sulla stampa ed anche in radio, ma si dispiace molto che ciò sia stato fatto anche da persone a cui lui è legato da profonda amicizia e tutto questo lo ha emotivamente provato. Risponde al Consigliere Perricone che non ha mai detto o pensato che gli Assessori uscenti siano stati mediocri ed non ha nessuna intenzione di cambiare il suo programma elettorale sottoscritto con i cittadini che lo hanno eletto nel 2012. Dichiaro che il tavolo politico del 2012 con l'intesa con il Pd e l'UDC non fu solo un'intesa castelvetranese, ma fu estesa ad alcune realtà limitrofe ed era fondato su un programma elettorale ed un candidato Sindaco voluto fortemente da tutti gli attori che lo componevano, ma non si può negare che nel corso di questi anni vi è stato un notevole mutamento politico, perché la politica è dinamica e non statica come qualcuno vuol far credere, scandalizzandosi oggi per quello che sta accadendo, tentando di mentire ai propri concittadini ed elettori ed utilizzando tale polemica in maniera strumentale ed a proprio uso e consumo. Si ritiene tradito dal PD, dal CDU e da Città Nuova, i quali dovranno spiegare ai propri elettori i veri motivi della loro fuoriuscita dalla maggioranza, cercando di nascondere i propri dissidi interni e mascherandoli con presunti tradimenti da parte del Sindaco ed in questo caso si riferisce particolarmente al PD, che ha tentato di imporre dei diktat, cosa che assolutamente il Primo Cittadino non accetterà mai da nessuno. Dichiaro che nei Comuni vicini si è raggiunta una intesa politica tra il PD e il NCD con il palese benessere dell'On. Lo Sciuto, che oggi il PD castelvetranese si scandalizza ad avere in Giunta. Ritiene che il PD sia proiettato all'elezioni amministrative del 2017, con l'ambizione di amministrare la città e ha cercato per questo motivo il pretesto per uscire dalla maggioranza, gridando al tradimento. Ritiene assurde le accuse di poltronismo mosse all'ex Consigliere Stuppia, componente del PD in Consiglio, a cui il Primo Cittadino ha chiesto la disponibilità di portare avanti la progettualità del PD in Giunta e lo stesso per senso di responsabilità nei confronti della città, ha accettato l'incarico di Assessore. Questa assunzione di responsabilità da parte dell'Assessore Stuppia, con le sue dimissioni da Consigliere e fidandosi del Sindaco, ha permesso di fare subentrare in Consiglio Comunale il neo-Consigliere Giannilivigni,

persona che stima profondamente per i suoi valori e la sua integrità morale. Per quanto riguarda le accuse di bizantinismo politico e trasformismo degno di Prima Repubblica, mosse dai responsabili del CDU e Città Nuova, vuole ricordare a tutti che nelle passate legislature i Sindaci in carica hanno aperto alle opposizioni, vuoi per mutamenti politici o per la necessità di governare e portare avanti i programmi ma nessuno ha gridato allo scandalo, invece oggi gli stessi protagonisti di allora parlano di alto tradimento e si strappano le vesti. A loro vuole far notare che i Consiglieri che fanno riferimento all'On. Lo Sciuto nel corso di questa legislatura hanno mostrato senso di responsabilità votando delle delibere fondamentali per la città e spesso e volentieri garantendo il numero legale, senza mai chiedere nulla in cambio. Dichiaro con forza che non permette a nessuno di dargli lezioni di legalità, di trasparenza e di coerenza.

CALAMIA: Ritiene che il Sindaco abbia fatto una vera e propria operazione di trasformismo, in quanto nel 2012 si era sottoscritto un accordo condiviso fondato su una visione comune della politica gestionale e della cosa pubblica, che aveva come principio fondamentale il bene comune e il PD si è speso anima e corpo con i suoi esponenti locali, regionali e nazionali e l'apporto di tanti volontari che hanno permesso al Sindaco di avere il premio di maggioranza in Consiglio Comunale, in una campagna elettorale appassionante contro l'allora candidato Sindaco Lo Sciuto, oggi compagno di viaggio del Primo Cittadino. Ritiene che la scelta unilaterale del Sindaco ha tradito il patto con gli elettori che lo hanno scelto, aprendo alla componente dell'On. Lo Sciuto, suo avversario in campagna elettorale. Dichiaro che il PD non vuole poltrone a tutti i costi e lo ha dimostrato tirandosi fuori da questo inciucio, per rispetto degli elettori che lo hanno votato. Dichiaro, inoltre, che il PD farà una opposizione seria e responsabile, valutando tutti gli atti che arriveranno in Consiglio Comunale, vigilando su tutti gli atti amministrativi, per il bene della nostra comunità. Ritiene la nuova Giunta a termine, con una durata di qualche mese e si augura che il tempo perso per questa operazione trasformistica del Sindaco, non lo abbia distratto dai problemi della città.

DI MAIO: Augura alla nuova Giunta buon lavoro ed avalla in pieno l'operazione portata avanti dal Sindaco con l'apertura alla minoranza riconducibile all'On. Lo Sciuto, oggi nello stesso Partito del Sindaco. Non vede nessun tradimento da parte del Sindaco, anzi hanno tradito i Partiti che sono usciti dalla maggioranza, abbandonando la nave in un momento delicato, per fini elettorali riconducibili alle amministrative del 2017.

D'ANGELO: Esprime la sua soddisfazione per l'incontro svoltosi in mattinata in Aula Consiliare, dove era presente la Commissione Regionale Antimafia, il Questore, il Comandante Provinciale dei Carabinieri, il Prefetto, le Associazioni Antiracket ed esponenti della società civile e ritiene sia stata una bella pagina di legalità. Fa i suoi migliori auguri di buon lavoro alla nuova Giunta ed al neo-Consigliere Giannilivigni. Ritiene fuori luogo le affermazioni dell'ex Sindaco Pompeo che accusa di trasformismo l'attuale Sindaco Errante, quando lui durante la sua sindacatura fece un accordo con On. Li Causi, suo concorrente per la poltrona di Sindaco in campagna elettorale e tra le altre cose non capisce a che titolo parla a nome e per conto del CDU, come se i responsabili locali di questo Partito non siano in grado di potersi difendere. Ritiene alcuni degli Assessori uscenti poco presenti e si riferisce in particolare all'ex Assessore Lombardo, ma vuole ricordare a tutti che in tempi non sospetti aveva chiesto le dimissioni dell'ex Assessore Campagna, per la sua azione evanescente in merito all'Ufficio di Piano. Ritiene che i Gruppi Consiliari facenti riferimento all'On. Lo Sciuto hanno dimostrato durante questa legislatura grande senso di responsabilità garantendo spesso e volentieri il numero legale, per la latitanza di alcuni esponenti della maggioranza, votando favorevolmente alcuni atti deliberativi fondamentali per la vita amministrativa della città ed essendo molto critici quando è stato necessario. Ritiene, inoltre, che il famigerato tavolo tecnico del 2012 è imploso per le forti contraddizioni programmatiche al proprio interno ed è sicuro che ci sarà la possibilità di sedersi attorno ad un tavolo con il Sindaco per integrare il programma

con alcune istanze provenienti dall'area di riferimento dell'On. Lo Sciuto, come ad esempio la modifica delle tassazioni, ove è possibile, al fine di sgravare i cittadini che ormai non riescono più ad andare avanti e perfino a comprare i farmaci necessari per curarsi. E' convinto che i Gruppi Consiliari che si sono tirati fuori lo hanno fatto soprattutto per fini elettorali locali e regionali, prendendo a pretesto l'apertura ai Gruppi Consiliari facenti riferimento all'On. Lo Sciuto, composti e votati da persone per bene. Esce Zaccone **presenti n. 24.**

DI BELLA: Precisa che l'Assessore Stuppia non rappresenta il PD, nei suoi confronti è stato aperto un procedimento per la sua cancellazione dagli iscritti al Partito e la sua scelta di accettare l'offerta del Sindaco, riguarda esclusivamente la sua sfera personale. Difende l'operato dell'ex Assessore Campagna, che gode del rispetto di tutti gli elettori del PD, rivendicando il fatto che la base del Partito non vuole amministrare la città insieme ai rappresentanti dell'ex opposizione, oggi in maggioranza, in quanto il PD non è disposto a partecipare ad inciuci. Dichiaro che nelle altre realtà locali della Provincia, non è mai stato stipulato un patto politico tra PD e NCD, ma singoli esponenti dell'area di riferimento del NCD che hanno confluato sul candidato Sindaco del PD, sottoponendosi al giudizio degli elettori.

Esce Etiopia **presenti n. 23.**

SALADINO: Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, a cui fa gli auguri di buon lavoro. Non condivide alcuni giudizi espressi dai colleghi nei precedenti interventi, in merito alla nuova Giunta definita improvvisata ed a scadenza, perché ritiene che un giudizio sui nuovi Assessori potrà essere dato solo a posteriori in base al loro operato, anzi coglie l'occasione per far loro un in bocca al lupo ed afferma che il suo Gruppo Consiliare li supporterà nella loro azione, in un momento così difficile per la nostra collettività. Ritiene che dopo la fase elettorale fatta di dialettica a volte anche forte e diverse idee programmatiche, deve subentrare la fase del dialogo tra le componenti in causa, per il bene esclusivo della collettività ed in virtù di ciò trova strumentali e con fini prettamente volti ai propri interessi di bottega queste aspre polemiche sull'apertura, operata dal Sindaco, ai Gruppi Consiliari facenti riferimento all'On. Lo Sciuto, che hanno dimostrato nel corso di questa legislatura senso di responsabilità, votando atti deliberativi fondamentali per la città, garantendo spesso e volentieri il numero legale e criticando l'Amministrazione quando non ne condividevano alcune scelte, senza mai avere chiesto nulla in cambio. Comprende il disagio che vive l'Assessore Stuppia, perché fare la scelta di mettere da parte l'interesse di bottega a favore dell'interesse della collettività, non è sicuramente una cosa facile. Fa i complimenti al Sindaco per la scelta dei componenti della nuova Giunta e ribadisce che anche in questo caso i Gruppi Consiliari facenti riferimento all'On. Lo Sciuto si sono contraddistinti per senso di responsabilità, lasciando le mani libere al Primo Cittadino nell'operare le sue scelte e non chiedendo contropartite.

Esce Bertolino **presenti n. 22.**

BONSIGNORE: Ringrazia il Consigliere Di Maio che, in qualità di Presidente della IV^a C.C.P. ha fatto un ottimo lavoro e si congratula con il nuovo Presidente della stessa Commissione, nella fattispecie il Consigliere Agate. Ritiene che nell'elezione del 2012 un ruolo importante e fondamentale lo hanno avuto tutti i Partiti della coalizione che ha sostenuto la candidatura del Sindaco Errante. Anticipa che il suo Gruppo Consiliare farà una opposizione costruttiva ed inoltre dichiara che nel suo ruolo di Vicepresidente del Consiglio, vigilerà sugli atti dell'Amministrazione.

PERRICONE: Ritiene che i nuovi Assessori, di cui non discute il profilo morale, non abbiano le capacità tecniche e l'esperienza amministrativa necessarie per amministrare una città, in questo periodo così difficoltoso. Rivendica che nel corso di questa legislatura è stato sempre leale con il Sindaco, anche se nel 2012 non ha condiviso la sua candidatura e si è allineato alle decisioni del suo Partito, ma quando il Primo Cittadino parla di tradimento rimane molto amareggiato e gli ricorda che nella riunione della

coalizione a fine dicembre, quando lo stesso ha palesato l'eventualità di un ingresso in maggioranza degli esponenti in Consiglio dell'On. Lo Sciuto, tutti i rappresentanti della coalizione hanno dichiarato la loro contrarietà, ma il Sindaco successivamente non ha tenuto in considerazione tale contrarietà, facendo di testa sua. Ricorda al Sindaco che l'ex Sindaco Pompeo si è lottato all'interno del suo Partito per candidare l'Avv. Errante e lo ha fortemente voluto alla guida di questa città ed a chi si chiede a che titolo abbia partecipato alle riunioni della coalizione, risponde che il Dott. Pompeo è stato invitato dal Sindaco. Dichiara, inoltre, che il Sindaco aveva affermato di non nominare in Giunta dei politici, ma alla luce delle nomine odierne così non è e ritiene la nomina dell'Assessore Stuppia una operazione poco trasparente, impostagli da qualcuno. Esterna la sua amarezza all'Assessore Stuppia per questa sua scelta inspiegabile di accettare l'incarico, contravvenendo a quanto dichiarato più volte nelle riunioni effettuate nel corso di questo ultimo periodo. Invita i Consiglieri che fanno riferimento all'On. Lo Sciuto a fare chiarezza sulla loro appartenenza al NCD, in quanto rileva che ancora sono ancorati alle loro liste di appartenenza, non avendo ufficializzato l'ingresso nel NCD, forse per paura che tale Partito nel frattempo vada in frantumi, visto i sondaggi catastrofici degli ultimi giorni.

LO PIANO RAMETTA: Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, a cui augura un buon lavoro. Ritiene che il Sindaco abbia gli strumenti giusti e la lunga esperienza amministrativa, per portare avanti il suo programma elettorale e lo invita ad un maggiore slancio per il bene della città, cercando di attenzionare soprattutto il problema della tassazione che nel corso di questi anni sta strangolando i cittadini chiaramente non per colpa del Primo cittadino, ma a causa della crisi economica che sta investendo tutta la nazione. Dichiara che il suo Gruppo Consiliare continuerà ad essere presente in Aula, per votare tutti gli atti deliberativi fondamentali per il miglioramento della condizione economica della collettività.

CURIALE: Si congratula con il neo-Consigliere Giannilivigni, persona che stima come uomo e professionista. Rivolge un caloroso augurio di buon lavoro alla nuova Giunta, con la speranza che siano messi in condizione di lavorare fino al termine della legislatura, anche se voci di corridoio la definiscono a breve scadenza. Rivolge un ringraziamento agli Assessori uscenti per l'ottimo lavoro svolto e contesta al Sindaco di non averli difesi da chi, in un comunicato stampa, li ha definiti mediocri come se gli stessi operassero senza le direttive del Primo Cittadino. Ritiene queste affermazioni strumentali e fuori luogo, frutto esclusivamente di interessi di bottega e manovre oscure operate dal Sindaco che ha rinnegato la sua maggioranza per fare un accordo sottobanco con l'opposizione e gli rinnova l'invito a dimettersi. Dichiara di aver fatto nel corso di questa legislatura una opposizione costruttiva e critica quando non ha approvato le decisioni della maggioranza, senza aver mai chiesto nulla in cambio. Dichiara che in questo susseguirsi di comunicati stampa del Sindaco, della sua ex maggioranza e della sua nuova maggioranza è venuto fuori uno spettacolo indecente con accuse di tradimento per il Primo Cittadino ed inoltre non è assolutamente vero che la componente in Consiglio che fa riferimento all'On. Lo Sciuto non abbia chiesto Assessorati, perché nel corso di questi giorni sono stati fatti svariati nomi che fanno riferimento allo stesso e sui quali sono stati posti anche dei veti e dopo questo balletto di nomi con profilo politico, successivamente il Sindaco ha deciso per la cosiddetta Giunta tecnica. Da ciò si evince una totale confusione, in quanto i Consiglieri facenti riferimento all'On. Lo Sciuto hanno dichiarato che appoggeranno il Sindaco per senso di responsabilità verso la città, ma vogliono che il programma sia integrato con alcune istanze da loro proposte, invece il Sindaco dichiara che non ha intenzione di modificare il suo programma e questa situazione rappresenta una vera e propria presa in giro per i cittadini. Ritiene la definizione dell'Assessore Stuppia come tecnico una vera barzelletta, perché lo stesso è da vent'anni che fa politica e le deleghe a lui assegnate, non hanno niente di attinente con quello che fa nella vita professionale. Invita l'Assessore Stuppia ad avere il coraggio di dire la verità e finirla con questa sceneggiata, perché

definirlo Assessore in quota PD, quando è stato smentito dallo stesso Partito, è veramente una cosa assurda ma probabilmente la verità è che il Dott. Stuppia ambiva a questa poltrona assessoriale e deve avere il coraggio di ammetterlo. In merito ai Consiglieri facenti riferimento all'On. Lo Sciuto, anche loro devono fare chiarezza in merito alla loro appartenenza al NCD quando poi, in realtà per motivi di opportunità, rimangono in Consiglio nelle liste originarie di appartenenza. Ringrazia suo padre e l'ex Sindaco Pompeo, due persone fondamentali nel suo breve percorso politico, a cui riconosce grandi capacità amministrative e politiche.

Il Presidente, a questo punto, considerato che è stata superata la durata della seduta, stabilita dalla Conferenza dei Capigruppo del 18/06/2012, fino alle ore 23,30, propone al Consiglio Comunale di esercitare la facoltà prevista dall'art. 50 –comma 2- del Regolamento del Consiglio Comunale e mette in votazione la continuazione del dibattito politico, per appello nominale.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 15 voti favorevoli, n. 6 contrari e n. 1 astenuto resi, per appello nominale (all. A), da n. 22 consiglieri presenti;

A P P R O V A

La prosecuzione dei lavori oltre il termine normalmente fissato, per concludere la trattazione del punto in discussione.

Chiedono di intervenire:

PIAZZA: Si domanda, visto che la componente Losciutiana ha dichiarato di non volere nessuna poltrona, perché il Sindaco non ha ricompattato la vecchia maggioranza con cui a vinto le elezioni, portando al termine quel programma elettorale sottoscritto con i cittadini, piuttosto che operare questo ribaltone e questa crisi al buio. Ritiene inoltre poco chiara la posizione dei Consiglieri facenti riferimento all'On. Lo Sciuto, che per motivi di opportunità rimangono nelle loro liste originarie piuttosto che confluire nel NCD. Ribadisce che Città Nuova farà una opposizione responsabile, ma sarà molto attenta e critica sugli atti amministrativi proposti dall'Amministrazione. Esce Accardo **presenti n. 21**.

VACCARINO: Ritiene il Sindaco una persona dalla moralità ineccepibile, gli riconosce grandi capacità amministrative e politiche e lo sprona a continuare in questo eccezionale percorso intrapreso in questa legislatura, anche se sicuramente, lo stesso, sarà amareggiato per le parole pesanti proferite da alcuni consiglieri, che invita ad avere toni più bassi ed a supportare questa Amministrazione in un momento così difficile, per il bene della collettività.

SALADINO: Precisa che i Gruppi Consiliari facenti riferimento all'On. Lo Sciuto identificano nell'area del NCD la loro azione, ma siccome la politica è in continua evoluzione, tanto è che alla Camera dei Deputati l'NCD e l'UDC si sono uniti creando Area Popolare, aspettano che questo processo evolutivo si consolidi definitivamente. Invita tutti i colleghi ad evitare le beghe politiche ed impegnare tutte le energie per risolvere i problemi della città.

D'ANGELO: Precisa che l'ex Sindaco Pompeo durante la sua sindacatura ha cambiato ventiquattro Assessori, tra i quali c'era anche il Consigliere Curiale, con una media di dieci mesi di incarico per ognuno di loro. Ricorda a tutti che ha chiesto in Consiglio Comunale, in tempi non sospetti, le dimissioni dell'Assessore Campagna e l'unico a prendere le sue difese è stato il Sindaco, mentre i Consiglieri del PD non hanno proferito parola in suo favore e da ciò ha evinto che all'interno del PD c'era qualcosa che non andava. Dichiarò che dalle dinamiche recenti sembra che il CDU e Città Nuova si avvicinino alle posizioni della sinistra, ma conoscendo i componenti che fanno parte di questi Gruppi Consiliari tutto ciò gli sembra molto strano.

PRESIDENTE: Invita il Consigliere D'Angelo a non fare illazioni sugli eventuali futuri orientamenti politici del Gruppo Consiliare del CDU.

PERRICONE: Ricorda al Consigliere D'Angelo che il Sindaco è stato eletto con una coalizione di centrodestra e centrosinistra, quindi non capisce di cosa si meraviglia.

ASSESSORE STUPPIA: Dichiaro che collaborerò, come è suo costume, con i Consiglieri, al fine di raggiungere l'obiettivo del miglioramento generale delle condizioni della città e farà di questo spirito di collaborazione il fulcro del suo mandato assessoriale. Saluta l'arrivo in Consiglio Comunale dell'amico Giannilivigni, persona che stima molto. Dichiaro di fare ancora parte del PD, fino a quando non verrà espulso, se questo succederà, ma afferma che ciò che sembra torbido, squallido e poco trasparente col tempo si rivelerà una tempesta in un bicchiere d'acqua ed è convinto che il tempo gli darà ragione. Dichiaro che è rimasto fedele al programma elettorale ed al Sindaco, che ha contribuito a far eleggere e rivendica la sua scelta fatta un anno fa di aderire al PD. Al Consigliere Curiale, che si erge a depositario della verità, chiede di chiarire la sua posizione politica piuttosto che adombrare trame oscure sull'operato e le scelte degli altri.

Esce Cafiso, Presiede Bonsignore **presenti n. 20.**

LA CROCE: Dichiaro che dalle dichiarazioni del Consigliere Piazza, Capogruppo di Città Nuova, si evince che il loro mal di pancia per questa operazione politica del Sindaco, è dovuto alla bramosia di poltrone. Dichiaro inoltre che Area Popolare, a cui lui appartiene, è vicina alle posizioni del Sindaco e anzi lo sprona ad andare avanti nella sua eccellente azione amministrativa, confermandogli l'appoggio incondizionato senza nessuna contropartita, come ampiamente dimostrato in tutte le sedi competenti. Entra Cafiso, che riassume la Presidenza **presenti n. 21.**

CURIALE: Ritiene poco serio e coerente l'Assessore Stuppia. Dichiaro che gli eventuali suoi nuovi orientamenti politici li manifesterà al momento opportuno nell'unica sede competente, cioè il Consiglio Comunale. Ricorda al Consigliere D'Angelo ed ai suoi colleghi, oggi in maggioranza ma ieri all'opposizione, che nella campagna elettorale del 2012 erano contrapposti al Sindaco Errante, di cui improvvisamente oggi decantano le doti amministrative e politiche ed è convinto che il tempo gli darà ragione, sulla loro bramosia di potere e di poltrone.

SINDACO: Rimanda al mittente, nella fattispecie il Consigliere Curiale, le accuse di incoerenza e poca trasparenza e ritiene che le sue dichiarazioni sono veramente paradossali. Al Consigliere Piazza risponde che non aveva più senso ricontattare i quadri dirigenziali dei partiti che erano con lui in maggioranza, perché gli avevano dato dei veri e propri diktat sull'ingresso in maggioranza dei rappresentanti in Consiglio facenti riferimento all'On. Lo Sciuto, oggi nello stesso suo Partito. Dichiaro che ha scelto in piena autonomia e nell'interesse esclusivo della città, non ha avuto pressioni da nessuno e conferma che rimarrà il Sindaco della città fino a fine legislatura, per realizzare il programma elettorale sottoscritto con i cittadini.

A questo punto, il Presidente, non essendoci altri interventi chiude il punto e rinvia la seduta in prosecuzione. Sono le ore 00,50.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Barresi

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>

Att. A

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 18/02/2015

OGGETTO: CONTINUAZIONE SEDUTA - ART. 50 COMMA 2 REG. P.C.
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	CAFISO VINCENZO	373		AST.
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331		X
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232		X
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	228		
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224		X
15	BERLINO GIUSFPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	BERTOLINO TOMMASO	208		
18	VACCARINO SALVATORE	208	X	
19	SCIACIA PIETRO	201	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
22	VARVARO GASPARE	186		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186		X
24	SALADINO GIACOMO	173	X	
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
26	PIAZZA MAURIZIO	141		X
27	SILLITTO MARIA	132	X	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

15 SI 1 AST. 6 NO